

ECONOMIA

Cottarelli: "Serve un sac de cul per uscire dal cul de sac"

3 Aprile 2019 alle 14:00

Milano, 3 apr. (AdnKronos) - Crescita ferma, consumi stagnanti, contrazione dei mercati sono stati alcuni dei punti in oggetto nell'assemblea organizzata da IBC, Associazione Industrie dei Beni di Consumo svoltasi a Milano. Intervenuto al dibattito "Obiettivo Crescita", l'economista Carlo Cottarelli si è così espresso: "Servono risorse non tanto per evitare l'aumento dell'Iva ma per finanziare gli aumenti di spesa per quota 100 e per il reddito di cittadinanza, provvedimenti che avranno effetto pieno nel prossimo anno - dichiara Cottarelli. Si sono decisi degli aumenti di spesa molto consistenti e occorre trovare finanziamenti, altrimenti il deficit salirebbe al 3,5%". E questo potrebbe innervosire i mercati finanziari. Come consumatore, più che economista, sono contrario alle chiusure domenicali, personalmente le trovo molto comode. Mi è sempre piaciuto anche il rapporto diretto con chi vende prodotti di consumo, ma gli acquisti on line indubbiamente favoriscono la comodità e la chiusura domenicale porterebbero a una ulteriore espansione di questi nuovi canali di acquisto".

Infine, l'economista ha chiuso il suo intervento citando una battuta presa a prestito da un incontro avvenuto con i cittadini brianzoli: "Siamo entrati in un cul de sac e per uscirne... ci vuole un sac de cul" ha ironizzato.

PIÙ VISTI

Acqua: Acquedotto Pugliese, bere acqua rubinetto per ridurre uso plastica (3) >

Alitalia: sindacati, prorogata Cigs ma ragioni sciopero lunedì confermate >

Pensioni: Inps, domande 'quota 100' superano le 100 mila >

Reddito cittadinanza: Boccia, 'al Sud pochi giovani lo chiedono, cercano lavoro' >

Lascia il tuo commento

Testo

ECONOMIA

"Crescita ferma, incertezza favorisce stagnazione consumi"

3 Aprile 2019 alle 20:00

Milano, 3 apr. - (AdnKronos) - Di

fronte a uno scenario di incertezza, i consumi ristagnano e la crescita è piatta. Le famiglie sono diventate più prudenti e hanno aumentato i loro risparmi, generando un peggioramento generale percepito ulteriormente dall'inizio dell'anno. A tutto questo si aggiungono le ipotesi di un aumento dell'aliquota Iva e le chiusure domenicali dei negozi.

Preoccupazioni di cui si è discusso all'assemblea annuale di Ibc, l'Associazione industrie dei beni di consumo.

"Il nostro comparto vale quasi il 30% del Pil generato dall'industria italiana: 70 miliardi di euro su 250", ha detto il presidente di Ibc, Aldo Sutter. "Siamo un asse strategico dell'economia, attivo sui fronti dell'innovazione, della valorizzazione del capitale umano, del digitale e della creatività e a fronte di questo ruolo chiediamo risposte strutturali che ci consentano di esprimere la nostra competitività. Oggi le imprese avvertono una riduzione degli ordinativi e c'è una contrazione dei consumi, di conseguenza le famiglie diventano più prudenti aumentando il risparmio a scapito della spesa", ha rilevato Sutter.

A preoccupare anche l'ipotesi di un aumento dell'aliquota Iva. "E' quasi un incubo - afferma Sutter - finirebbe per alimentare un circolo vizioso con ulteriore riduzione dei consumi, un impatto negativo sugli investimenti delle aziende con conseguente ripercussione sull'occupazione". Inevitabile poi un punto sul progetto di legge inerente alla questione delle chiusure domenicali. "E' fortemente in antitesi con la modernità e il mercato libero e competitivo e di certo non aiuta il rilancio dei consumi. Diventa ancora più paradossale nell'era internet dove molti consumi transitano attraverso il digitale aperto 24 ore al giorno" ha concluso il presidente di Ibc Aldo Sutter.

Più ottimista l'editorialista del Corriere della Sera Ferruccio de Bortoli. "Non dimentichiamo che il nostro è un paese molto patrimonializzato con una grande capacità di risparmio. Gli italiani hanno dimostrato grande capacità di adattarsi e uno spirito di resilienza. Ritengo ci possa

PIÙ VISTI

Acqua: Acquedotto Pugliese, bere acqua rubinetto per ridurre uso plastica (3) >

Alitalia: sindacati, prorogata Cigs ma ragioni sciopero lunedì confermate >

Pensioni: Inps, domande 'quota 100' superano le 100 mila >

Reddito cittadinanza: Boccia, 'al Sud pochi giovani lo chiedono, cercano lavoro' >

essere una sorta di aggiustamento nella prudenza dei consumi poiché i cittadini italiani - capitale sociale del nostro paese - sono più saggi di quanto riteniamo” ha concluso Ferruccio de Bortoli.

Lascia il tuo commento

Testo

Caratteri rimanenti: 1000

INVIA

SERVIZI



FACEBOOK



TWITTER



INSTAGRAM



NEWSLETTER



RSS

IL FOGLIO

[cerasa](#) [elefantino](#) [politica](#) [economia](#) [chiesa](#) [esteri](#) [editoriali](#) [cultura](#) [sport](#) [lettere](#) [meteo](#) [blog](#) [lo sfoglio](#)

[PRIVACY POLICY](#) - [COOKIES POLICY](#) - [CONTATTI](#) - [ABBONATI](#) - [PUBBLICITÀ](#) - [TERMINI DI UTILIZZO](#)